

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1109 del 05/03/2018
Oggetto	Rif. SUAP 74/2017. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta TERRE VERDI srl per insediamento di Polesine Zibello. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1150 del 02/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e con DET-2017-1041 del 15/12/2017 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Polesine Zibello in data 15/09/2017 prot. n. 6385, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 17608 del 15/09/2017, presentata dalla Ditta Terre Verdi srl con gestore e legale rappresentante il Sig. Massimo Spigaroli, con sede legale in Polesine Zibello, via Sbrisi n. 3, per lo stabilimento ubicato in Polesine Zibello, via Sbrisi n. 3, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui risulta che l'insediamento è stato autorizzato dal Comune di Polesine P.se in data 30/07/2013;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 18135 del 25/09/2017;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Polesine Zibello con nota del 25/10/2017 prot. n. 7466, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 20426 del 26/10/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da EmiliAmbiente SpA con nota prot. 579 del 23/01/2018, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 1556 del 23/01/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 22/02/2018 prot. Arpae n. PGPR 4013, tramite nota SUAP del 22/02/2018;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

RILEVATO CHE:

a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..**

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Terre Verdi srl con gestore e legale rappresentante il Sig. Massimo Spigaroli, con sede legale in Polesine Zibello, via Sbrisi n. 3, per lo stabilimento ubicato in Polesine Zibello, via Sbrisi n. 3, relativo all'esercizio dell'attività di "produzione di salumi macinati e a pezzo anatomico intero, esclusa attività di macellazione", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 4.19 dell'Allegato IV alla DGR 2236/2009 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale

rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Polesine Zibello in data 25/10/2017 prot. n. 7466 e nel parere di EmiliAmbiente SpA del 23/01/2018 prot. n. 579 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività dalla DGR 2236/2009 e s.m.i.. Resta fermo quanto disposto all'art. 272 comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Polesine Zibello in data 25/10/2017 prot. n. 7466 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Polesine Zibello si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Polesine Zibello. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Polesine Zibello, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Polesine Zibello e EmiliAmbiente SpA.

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Polesine Zibello all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 26435/2017*

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot P6PR 20626
del 26/10/17

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Sportello Unico Attività Produttive

Polesine Zibello li, 25/10/2017.
Prot.n.7466

Prat. AUA n.4/2017
Prat. SUAP. n. 74/2017

Spett.le Sportello Unico Attività Produttive
Via Matteotti n.10
431016 Polesine Zibello (PR)

Oggetto: Pratica SUAP n.74/2017 – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, relativa l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello via Sbrisi n.3. Ditta Terre Verdi S.r.l. Parere di competenza.

Vista l'istanza di autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al SUAP del Comune di Polesine Zibello, in data 29/07/2017 al prot. n.5419, della ditta Terre Verdi srl, C.F./P.IVA 02173320348, con sede in in Polesine Zibello (PR), via Sbrisi n.3, per l'impianto posto in Comune di Polesine Zibello in via Sbrisi n.3 e strada comunale del Palazzo due Torri n.3;

Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Polesine P.se, approvato con delibera di C.C. n.32 del 27/11/2007;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Polesine P.se, approvato con delibera di C.C. n.33 del 27/11/2007;

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Polesine P.se approvato con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 28/11/2005;

Visto il D.Lgs 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 124, quarto comma, il quale prevede che "in deroga al 1° comma (dello stesso articolo), gli scarichi delle acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'Ambito";

Visto l'art. 3, 2° comma, della deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003, n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici in vigore del Comune di Polesine Zibello.

ESPRIME

Matrice rumore

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, del legale rappresentante della ditta Spigaroli Massimo, attestante che nell'impianto vengono svolte attività esclusivamente a bassa rumorosità di cui al articolo 4, comma 1 del DPR 19/10/2001 n.227, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice acqua

Nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni, e con l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
- dovrà essere sempre garantita accessibilità al pozzetto di prelievo a valle del trattamento da parte dei tecnici del Gestore addetti ai controlli periodici ai fini gestionali e tariffari;
- qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta trattamenti delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione al Gestore;
- la rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condizioni;
- qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o qualitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente istanza;
- lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi;
- la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria del sistema di trattamento e dello scarico;
- corretta manutenzione degli impianti di depurazione presenti, e conservazione presso l'impianto della documentazione attestante le operazioni svolte;
- corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento reflui ai sensi dei disposti del D.Lgs. 152/06 parte quarta.
- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare inquinamento anche temporaneo;
- ogni diversa destinazione dell'insediamento nonchè qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico dovrà essere comunicata al Comune;
- di non arrecare pregiudizio ai diritti di terzi che sono fatti salvi;

A disposizione per qualsivoglia chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Servizi Tecnici Area IV
Geom. Roberta Lanfossi
Firmato digitalmente



emiliAmbiente

Prot.n. 579

Fidenza, 23.01.2018

Area	Ufficio tecnico	MX
Resp. Pratica	Settore Fognatura e Depurazione	ACv
Redattore	Settore Fognatura e Depurazione	ACv

Spett.le
 Comune di Polesine Zibello
 via Matteotti n.10, Polesine Zibello (PR)
 c.a. SUAP UT – Geom. Roberta Lanfossi

Invio a mezzo pec: ut-suap@postacert.comune.zibello.pr.it

p.c.
 ARPAE - Ufficio SAC
 p.le Della Pace n.1 – Parma

Invio a mezzo pec:
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: SUAP n.74/2017 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta “TERRE VERDI SRL.”, via Sbrisi n.3, Comune di Polesine Zibello (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 26/09/2017 ns.prot.6640 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale “scarichi idrici” in pubblica fognatura dell’attività in oggetto;

la documentazione integrativa volontaria trasmessa dalla Ditta in data 24/10/2017;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 “Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: “Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”;

Premesso

- che la pubblica fognatura interessata raccoglie e convoglia i reflui dell’attività in oggetto all’impianto di depurazione comunale denominato POLESINE CAPOLUOGO;
- che l’insediamento in oggetto è identificato con i seguenti dati generali:

ATTIVITA' SVOLTA	PRODUZIONE INSCACATI E SALUMI MACINATI
ATTIVITA' COD. DGR 1480/2010	SALUMIFICI produzione salumi crudi
EMUNGIMENTO ACQUE PRIMARIE	ACQUEDOTTO (LAVORAZIONE E SERVIZI DOMESTICI)
VOLUME MAX AUTORIZZATO REFLUI IND.	5235 MC/ANNO
CLASSIFICAZIONE PREVALENTE SCARICO	ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
PARAMETRI ANALITICI CARATTERISTICI	Ph, COD, SST, TKN, Ptot., GRASSI ANIMALI, TENSIOATTIVI to.t., CLORURI, SOLFATI

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
 SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 2018-01-23 14:39:28.0, PGPR/2018/1566





emiliAmbiente

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime **parere favorevole condizionato** allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria depurata) per lo scarico delle acque reflue derivanti dalla linea di lavorazione attività TERREVERDI srl da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. gli impianti di pretrattamento aziendale (degrassatori) dovranno essere gestiti e mantenuti in modo da garantire con continuità l'efficienza depurativa ed evitare di scaricare reflui con limiti non conformi a quelli autorizzati oltre al regolare smaltimento dei fanghi prodotti ai sensi di legge;
5. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione realizzato sulla linea di scarico ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari;
6. i reflui prodotti dalle attività di ristorazione e foresteria (ditte SMB srl, Al Cavallino Bianco e Spigaroli Massimo e Luciano sas) convogliati sempre nel medesimo punto di scarico in pubblica fognatura (scarico S1) e classificati come "domestici di classe A", sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento;
7. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
8. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

Il conferimento dei reflui industriali dell'attività in oggetto nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa "Mod SCI 03 Rev 05 del 01_10_2015 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)" consultabile e scaricabile direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Si rimane a disposizione per qualunque chiarimento.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Ing. **Andrea Paschiuta**
S.p.A.

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.